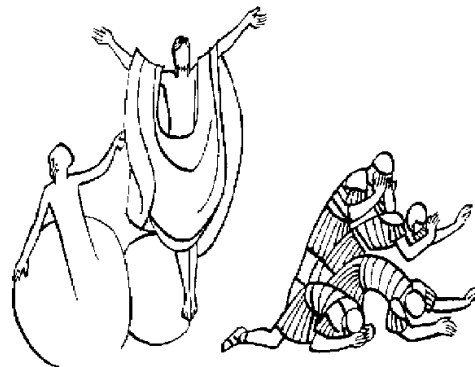


# Collegamento

con i Parrocchiani di Bancole

## IL CROCIFISSO è RISORTO

*Seguendo i mass media, sembra che Pasqua sia soprattutto acquisti, viaggi, vacanze; una pasqua dunque occasione consumistica e per dimenticare la realtà che si è anche triste, ma non solo. Ci sono, è vero, drammi mondiali, problemi nazionali, sociali, famigliari e personali, ma ci sono anche tante realtà che vanno bene, realtà di pace, di serenità, di onestà, di speranza, di impegno per gli altri, realtà che stimolano, incoraggiano, orientano verso il bene. Ma spesso non sono conosciute o, quantomeno, sono sottolineate dai mass media. E' risaputo che se uno si sente ricordare solo le sue negatività, se della vita conosce solo il male da evitare, perde ogni fiducia e anche la voglia di impegnarsi: "Io sono così!", "Non ci sono più valori!", "Sarei un'inutile mosca bianca. A che scopo?" In questo modo si sente tranquillamente giustificato in un suo disimpegno, tanto più che la colpa è sempre degli altri, della "società", come si ripete spesso. La legge più elementare della psicologia ci dice che solo conoscendo il bene, io posso cercarlo e volerlo seriamente; perciò fin che conosce solo il male da evitare, non faccio altro che angosciarmi. E' il dramma di tanti ragazzi e giovani che per di più sono continuamente rimproverati di non fare niente di bene, senza però che si insegni che cosa è bene, come farlo e che vale la pena farlo. Perciò, proprio a questo riguardo, i mezzi di comunicazione, invece di seguire le curiosità morbose di fronte al male, potrebbero più utilmente proporre fatti positivi, che fanno pure parte della nostra società.*



*La Pasqua dunque ci suggerisce altri comportamenti. Essa infatti è una persona che sceglie di morire e che risorge per amore di noi uomini, senza chiederci di meritare questo gesto. In questa vicenda Essa "trascina" tutti gli uomini offrendo loro la possibilità" di morire al male (umano e spirituale) e risorgere ad un vita di amore (vita di Dio). Cristo, la nostra Pasqua, ha fatto dunque la sua parte, pagando un terribile prezzo (vedere la morte in croce del venerdì santo), ed ora attende la nostra risposta operativa dei singoli uomini, una risposta che è sempre personale e mai delegabile. Questa risposta poi, è possibile anche a noi, oggi, perché il nostro Dio, è un Dio che "ci ama anche quando noi lo deludiamo", come ha detto Papa Giovanni Paolo II a Tor Vergata il 19 agosto 2001, ricevendo un grande applauso da parte dei giovani. Pasqua ci parla dunque di possibilità di un mondo migliore, ci parla di un impegno da assumerci, ci parla di un'urgenza di cambiare la nostra vita ( e qui nessuno può impedircelo) in vita di amore gratuito, come quello di Dio, e in uno stile di responsabilità anche per quello di cui ci lamentiamo.*

*Vogliamo dunque celebrare questa Pasqua passando attraverso i sacramenti per approdare ad un rinnovato impegno di amore-dono? Ci sarà allora più pace, più serenità, più gioia.*

### - VISITA PASTORALE -

Dal 4 al 10 marzo u.s., il nostro vescovo mons. Egidio Caporello, è venuto a trovarci a Bancole, per stare un po' con noi, ascoltarci, parlarci e condividere la nostra esperienza, percorrendo anche materialmente il nostro territorio, incontrando così le persone nella loro vita quotidiana. Erano vent'anni che questo non accadeva. Per noi è stato un vero dono e non solo per la scoperta del senso di umanità del vescovo, ma anche e soprattutto per l'incoraggiamento nelle scelte pastorali che la nostra parrocchia ha fatto e sta attuando.

Commoventi gli incontri con i malati, incoraggianti quel-

li che con la comunità nelle sue varie espressioni: operatori di pastorale, gruppi giovani, di fidanzati, di giovani sposi, di Azione Cattolica, volontariato sociale, culturale e sportivo, anziani, ragazzi del catechismo, genitori degli stessi ragazzi del catechismo, cordiali quelli bambini della scuola materna, ragazzi delle scuole delle elementari e quelle delle scuole medie con i rispettivi insegnanti; e poi sorprendente la condivisione di situazioni, le più disparate: dal dolore e la preghiera al Cimitero per chi piange e prega per i suoi morti, all'impegno nel lavoro per gli artigiani e commercianti di *via Bachelet*, agli operatori vari della *Farmer*, ai soccorritori di *Porto Emergenza*, ai custodi della sicurezza nella stazione

dei Carabinieri, ai continuatori della memoria di don Cani, alla *Fondazione don Cani*, a chi si riunisce per pregare durante il mese di maggio, in *via Neruda*, fino a chi custodisce il ricordo delle origini della Chiesa di S. Maddalena e della stazione giubilare del 1826, a *Schiarino Lena*. Non poteva mancare anche l'incontro con gli anziani che si ritrovano al *Centro Anziani*, proprio in un momento di normale passatempo (tombola e briscola), la visita alla *Farmacia comunale* e alla *Cooperativa L'Italiana*, una delle prime esperienze di solidarietà in Italia e dove si trovavano le stanze in cui per dieci anni (1953-1863) ha avuto sede la prima scuola comunale istituita e gestita dal nostro compianto parroco, don Secondo Bellini. Ci sono stati due momenti comunitari particolarmente suggestivi: la Messa comunitaria del giovedì sera e l'amministrazione del sacramento della Cresima, durante al Messa festiva delle ore 17 di domenica 10 marzo. Con il sacramento della Cresima infatti, 41 nostri ragazzi incontrandosi con Cristo hanno ricevuto i doni dello Spirito Santo (sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà e timore di Dio) che hanno reso questi tredicenni, capaci di vivere nella comunità da protagonisti responsabili. Ora a questi ragazzi manca solo il sostegno fatto di esempio e di incoraggiamento

Il vescovo ringrazia tutti per l'accoglienza riservatagli, ma noi vogliamo ringraziare anche Lui per la disponibilità nei nostri confronti, dei loro genitori, padrini e madrine e di tutta la comunità. Anche per questo abbiamo fiducia. La visita pastorale, in verità non è ancora terminata in quanti il vescovo deve ancora incontrarsi con la realtà del lavoro e l'Amministrazione comunale. Avrebbe dovuto farlo sabato 9 marzo, ma impegni imprevisti lo glielo hanno impedito. In quel "ritorno" tra noi il vescovo spera di poter visitare altre malati.

### - MATRIMONI -

Il periodo pasquale richiama anche una nuova vita iniziata da molti attraverso il sacramento del matrimonio. E' questo un avvenimento straordinario nel quale si è impegnato lo stesso Dio, trasformando l'amore dei due sposi e la loro fedeltà in segno-rivelazione e strumento del suo amore e della sua fedeltà verso gli uomini. Il matrimonio sacramento è dunque un marcia in più per chi si sposa: con lui, dalla sua parte, c'è come alleato Dio, che se non toglie le difficoltà di qualsiasi matrimonio, rende possibile il loro superamento. Riandando al matrimonio, chi non ricorda con gioia e con nuova trepidazione quel momento vissuto davanti all'altare con Dio, circondato da parenti e amici? Or bene, la nostra parrocchia offre a tutti coloro che si sono sposati nel 1977, nel 1952 e nel 1942, il 7 aprile con la Messa delle ore 11, l'opportunità di rivivere insieme quel giorno. Attendiamo!

La parrocchia, ad ogni modo, è attenta anche a tutte le giovani coppie che intendono vivere e crescere nell'esperienza di sposi prima e di genitori poi. Segue infatti da vicino, con incontri mensili, due gruppi,

uno chiamato "gruppo giovani sposi", sorto nel 2001 e l'altro chiamato "gruppo familiare", sorto nel 1992.

### - AD ASSISI CON LE FAMIGLIE -

Il gruppo dei genitori che dal 10 al 12 Febbraio ha visitato Assisi, accompagnato da don Giovanni. I genitori sono stati molto contenti di questo pellegrinaggio, colpiti soprattutto dalla pace che infonde la città e l'aria di umiltà e semplicità attorno alle cose che raccontano la vita di San Francesco e Santa Chiara.

Le visite sono state vissute con molto stupore e molta commozione, vorrebbero ripetere l'esperienza. Veramente straordinari i due incontri serali con Padre Sergio e Fra Massimo. I genitori ringraziano don Giovanni, per essere stato bravo a spiegare con parole semplici la vita e le opere di San Francesco, e gli animatori per essere riusciti a tenere i bambini facendoli divertire e a spiegare la vita del Santo.

### - TESTIMONIANZA -

*Era la prima volta che ci andavo, e tutto quello che ho visto mi è rimasto nel cuore. Sto parlando della città di San Francesco e Santa Chiara... Assisi. Ci sono andata con il gruppo dei genitori accompagnato da don Giovanni.*

*Quando vado a visitare una città è difficile che riesca a trovare qualcosa, qualche particolare che mi colpisca e quindi possa dire "mi piace", anche il Duomo di Milano, a me non piace, per me è solo una chiesa enorme e sfarzosa invece Assisi mi è piaciuta e subito Assisi infatti è diversa. E' vero ci sono anche lì chiese con enormi dipinti contornati d'oro, ma è l'atmosfera, che l'avvolge la pace che vi regna che ti fa cambiare idea: è un luogo, dove ognuno ritrova se stesso. Sono partita con molte domande su me stessa a cui non sapevo dare una risposta, sono tornata con le idee più chiare ed ora riesco a rispondermi.*

*Mi ha colpito molto la fede di San Francesco e Santa Chiara, soli contro persone grandi in parole e piccolissimi di cuore.*

*Loro, con la forza dell'amore sono riusciti a donare al più povero tra i poveri un momento di felicità, come ad esempio è stato per quei lebbrosi che San Francesco andava ad aiutare, era straordinario l'amore che riuscivano a mettere in ogni parola che dicevano per confortare qualsiasi persona... Visitando Assisi ho capito come San Francesco è riuscito a trovare Dio.*

Greta

### **Celebrazioni dei 400 ANNI della Chiesa.**

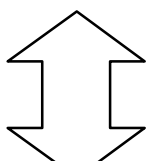
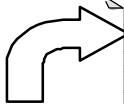
Il 29 aprile scorso abbiamo iniziato le celebrazioni per i 400 anni della Chiesa. Parecchie persone, per motivi diversi hanno avuto una giornata particolare. Ora, a conclusione dell'anno, il 28 aprile, vorremmo dedicare una giornata per chi è presente a Bancole da 50 anni.

**BUONA SANTA PASQUA**

da parte di Don Antonio

### SI RICORDA CHE:

- I Battesimi vengono celebrati l'**ultima domenica di ogni mese**;
- Per la preparazione al Sacramento del Matrimonio occorre avvisare il sacerdote almeno **due mesi prima**;
- Tutti i giorni alle 18.30 si recita il **Rosario** in parrocchia; A Maggio anche la sera alle 21.



### DATE DA NON DIMENTICARE

- 7 APRILE:** 25, 50 e 60 DI MATRIMONIO
- 19 MAGGIO:** PRIME CONFESIONI
- 26 MAGGIO:** PRIME COMUNIONI
- 23 GIUGNO:** GIORNATA DELL'AMMALATO

**ECCEZIONALE!!**

Dal 1 al 19 luglio 2002

*Super Special Crest*  
**2002**

*Quest'anno verrà proposta  
una settimana in più.*

Per vivere un'estate: "NO LIMITS"



### LE CINQUE GIORNI

- DAL 19 AL 24 GIUGNO :**  
5 GIORNI SPIRITUALITA' PER ADOLESCENTI
- DAL 24 AL 28 GIUGNO :** 5 GIORNI 2<sup>^</sup> MEDIA
- DAL 23 AL 27 AGOSTO:** 5 GIORNI DICIOTTENNI
- DAL 27 AL 31 AGOSTO:** 5 GIORNI 3<sup>^</sup> MEDIA

## RITIRI

in preparazione alla  
**SANTA PASQUA 2002**

<b>GIOVANI</b> .....	VENERDÌ 22.....	ore 21,00
<b>5<sup>^</sup> ELEM.</b> .....	SABATO 23.....	ore 14,30
<b>ADULTI</b> .....	DOMENICA 24 .....	ore 15,00
<b>4<sup>^</sup> ELEM.</b> .....	SAB. 23 o LUN 25.....	ore 14,30
<b>1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> MEDIA</b> .....	MAR. 26 e MER 27.....	ore 14,30
<b>2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup> MEDIA</b> .....	MERCOLEDÌ 27.....	ore 20,45
<b>4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup> SUP</b> .....	VENERDÌ 29.....	ore 9,00
<b>1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup> SUP</b> .....	VENERDÌ 29.....	ore 15,00
<b>GIOVANI</b> .....	SABATO 30.....	ore 9,00